

# Corona d'Aragona

## Corona d'Aragona

Corona d'Aragona -  
Bandiera



### Descrizione generale

Nome ufficiale:	Corona d'Aragó Corona Aragonensis Corona de Aragón
Lingue:	in prevalenza catalano, castigliano, Aljamado, giudeo-spagnolo, napoletano e latino; in misura minore aragonese, siciliano, sardo, occitano e greco nei rispettivi domini linguistici
Capitale:	Alfonso V d'Aragona fece di Napoli la capitale <i>de facto</i> della Corona d'Aragona
Altre capitali:	Saragozza, Barcellona, Valencia, Palermo e Napoli

### Forma politica

Forma di governo:	monarchia
Nascita:	1162 con Alfonso II
Causa:	unione dinastica
Fine:	1715 con Filippo IV (V di Castiglia)
Causa:	assorbimento da parte del Regno di Spagna per mezzo dei decreti di Nueva Planta

### Territorio e popolazione

Territorio originale:	Aragona, Catalogna
Province:	regni di Aragona, Valencia, Maiorca, Sicilia, Napoli e Sardegna e Corsica; ducati di Atene e Neopatria; contea di Barcellona
Massima estensione:	250.000 km² nel 1443
Popolazione:	4.000.000 circa (a metà del XV secolo), per oltre 2/3 residenti nell'Italia continentale e nelle isole italiane (Sicilia e Sardegna) nel 1443

### Religione e Società

Religioni preminenti:	Cattolica
-----------------------	-----------

Religione di stato: Cattolica

**Evoluzione storica****Preceduto da:**

Regno d'Aragona



Contea di Barcellona

**Suceduto da:**

Regno di Spagna

**Corona d'Aragona** fu il nome dato all'insieme dei regni e territori soggetti alla giurisdizione dei re di Aragona dal 1134 al 1714. Nata dall'unione dinastica tra il Regno d'Aragona e la Contea di Barcellona, la Corona d'Aragona venne accresciuta nei secoli di altri territori: i regni di Maiorca, Valencia, Sicilia, Sardegna e Corsica e Napoli, Contea di Provenza, nonché i ducati di Atene e Neopatria.

## Storia

L'unione dei territori della contea di Barcellona e del regno d'Aragona avvenne grazie al matrimonio di Ramon Berenguer IV, conte di Barcellona, con Petronilla d'Aragona (1137). Da quel momento i due territori, pur essendo autonomi, confluirono in unione personale nella figura dei re di Aragona ed andarono a formare la cosiddetta "Corona d'Aragona". Il figlio di Ramon Berenguer IV e Petronilla, Alfonso II, ereditò entrambi i titoli, che furono assunti da tutti i suoi successori. Ciononostante, l'unione personale comportò il rispetto delle istituzioni preesistenti e dei parlamenti di entrambi i territori.

Dopo la perdita d'influenza della Corona d'Aragona in Occitania, a seguito della battaglia di Muret, il re Giacomo I, detto il Conquistatore, diede inizio nel XIII secolo all'espansione del regno verso il Mediterraneo e il levante peninsulare nell'ambito della *Reconquista*, riuscendo a strappare agli arabi Maiorca e buona parte dell'attuale Comunità Valenziana. Valencia fu dichiarata capitale di un neocostituito regno dallo stesso nome e dotata di proprie istituzioni, cosicché fu il terzo stato ad entrare nella Corona d'Aragona. L'isola di Maiorca, assieme alla Cerdanya, al Rossiglione e alla città di Montpellier, vennero ceduti a suo figlio Giacomo col nome di Regno di Maiorca, per poi essere reincorporati in un secondo tempo, nel 1349.

Seguendo una strategia comune agli altri regni della penisola iberica, i re d'Aragona dotarono i regni della Corona di leggi e *fueros* (consuetudini) proprie, al fine di limitare l'influenza della nobiltà e garantire una maggiore fedeltà alla monarchia.

L'espansione aragonese nel Mediterraneo accrebbe la Corona d'Aragona di nuovi territori: la Sicilia (1282), i Ducati di Atene (1311) e Neopatria (1319), e la Sardegna fra il 1323 e il 1409, nonché, nel 1443, il Regno di Napoli. Data la lontananza geografica dall'Aragona, questi territori non vennero assoggettati ad un governo centrale, bensì affidati alle *élites* locali. Nei possedimenti italiani il controllo aragonese fu quindi spesso nominale, di natura più economica che politica.

Nel 1410 il re Martino I morì senza discendenti: in seguito al Compromesso di Caspe, Ferdinando d'Antequera (della dinastia castigliana dei Trastámara) fu incoronato col titolo di Ferdinando I d'Aragona. Più avanti, suo nipote Ferdinando II riacquistò la Catalogna del Nord (fra cui anche il Rossiglione), che era passata alla Francia, e il Regno di Navarra, che pur essendosi da poco unito alla Corona d'Aragona era stato perso per via di dispute dinastiche interne. È da ricordare che Ferdinando II, esattamente come Alfonso V d'Aragona, fece di Napoli la capitale *de facto* di questi territori.

Ferdinando II sposò nel 1479 l'infanta Isabella di Castiglia, creando i presupposti per la futura unione dei due regni. Tuttavia, all'epoca, sia la Castiglia che l'Aragona rimasero entità statuali autonome, ciascuno dotato di proprie istituzioni, parlamenti e leggi tradizionali.

La Corona d'Aragona e quella di Castiglia passarono successivamente agli Asburgo (Carlo V di Spagna, detto Carlo I in Aragona, era nipote dei Re cattolici), che le riunirono sotto la Corona di Spagna (anche in questo caso le

istituzioni delle due Corone, rimaste distinte, non persero la propria validità). All'estinzione della linea degli Asburgo di Spagna (1700), anche la Corona d'Aragona rimase senza titolari. Scoppiò quindi la guerra di successione spagnola (1701-1713), che vide la vittoria del pretendente borbonico, Filippo d'Angiò, salito al trono col nome di Filippo V di Spagna.

Appena consolidato il proprio potere, Filippo V trasformò la Spagna in una monarchia centralizzata ed emanò i decreti di Nueva Planta, per effetto dei quali le terre della Corona d'Aragona (che si erano schierate a favore dell'altro pretendente al trono durante la guerra di successione) vennero private di tutte le istituzioni e legislazioni tradizionali per essere sottomesse ad un'amministrazione spagnola unita. A partire da questo momento la Corona d'Aragona cessò formalmente di esistere.

## Araldica Stemma d'Aragona

Le **Barre d'Aragona** (in spagnolo **Barras de Aragón**) sono l'antico simbolo araldico dei re della Corona d'Aragona. In catalano vengono chiamate **la senyera (le quattro barre o i quattro pali)**.

Sono composte da quattro frange verticali rosse su fondo dorato o giallo. La descrizione corretta in araldica è: *d'oro a quattro pali di rosso*.

## I territori e i regnanti della Corona d'Aragona

Dinastia	Aragona	Catalogna	Valencia	Maiorca	Sardegna	Sicilia	Napoli	
Casa di Barcellona	Ramon Berenguer IV e Petronilla d'Aragona (1137-1164)							
					Giacomo II di Maiorca (1276-1285)			
						Giacomo il Giusto (1243-1311)		
	Giacomo il Giusto (1285-1327)			(1291-1295)				
					Giacomo II di Maiorca (1295-1311)	Federico III di Sicilia (1296-1336)		
					Sancho I di Maiorca (1311-1324)			
					Giacomo III di Maiorca (1324-1343)			
	Pietro il Cerimonioso (1336-87)						Pietro II di Sicilia (1337-1342)	
							Luigi di Sicilia (1355-1377)	
							Maria di Sicilia (1377-1401)	
	Giovanni il Cacciatore (1387-96)						Martino I di Sicilia, il Giovane (1395-1409)	
Interregno - Compromesso di Caspe								

Casa di Trastámara	Ferdinando il Giusto (1412-1416)						
	Ferdinando il Cattolico (1479-1516)						Ferdinando I di Napoli (1458-1494)
							Ferdinando II di Napoli, il Ferrandino (1495-1496)
							Federico I di Napoli (1496-1501)
							(1504–1516)
Casa d'Austria	Carlo I d'Aragona (1516-1556)						
Estinzione della Corona d'Aragona	Guerra di successione spagnola tra Filippo d'Angiò e l'arciduca Carlo d'Asburgo (1702-1715)						

## Voci correlate

- Due Sicilie
- Regno di Napoli
- Regno di Trinacria
- Regno di Sicilia
- Regno di Maiorca
- Barre d'Aragona

# Fonti e autori del articolo

**Corona d'Aragona** *Source:* <http://it.wikipedia.org/w/index.php?oldid=26796595> *Contributors:* Adorian, Bacefik, Baku, Cabanyaler, Carlomorino, Chateaublanc, Cipión, Elitre, F l a n k e r, Fabio.gastone, GJo, Galiano.M, Iiiiio, Justinianus da Perugia, Kanchelskis, Mappo, Massimo Macconi, Mizardellorsa, Pracchia-78, Pressman2009, Quirinus, Revares, Shardan, Stori, Wento, Willtron, Wiskandar, 22 anonymous edits

# Fonti, licenze e autori delle immagini

**Immagine:Segui progetto.png** *Source:* [http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=File:Segui\\_progetto.png](http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=File:Segui_progetto.png) *License:* GNU Free Documentation License *Contributors:* Archenzo, Filnik

**Image:Estandarte de la Corona de Aragon.png** *Source:* [http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=File:Estandarte\\_de\\_la\\_Corona\\_de\\_Aragon.png](http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=File:Estandarte_de_la_Corona_de_Aragon.png) *License:* unknown *Contributors:* User:Ignaciogavira

**Immagine:Aragon Arms-crown.svg** *Source:* [http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=File:Aragon\\_Arms-crown.svg](http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=File:Aragon_Arms-crown.svg) *License:* unknown *Contributors:* user:Ipankonin

**Image:Aragonese Empire.PNG** *Source:* [http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=File:Aragonese\\_Empire.PNG](http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=File:Aragonese_Empire.PNG) *License:* GNU Free Documentation License *Contributors:* Original uploader was Albrecht at en.wikipedia

**Immagine:Blason Royaume d'Aragon ancien.svg** *Source:* [http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=File:Blason\\_Royaume\\_d'Aragon\\_ancien.svg](http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=File:Blason_Royaume_d'Aragon_ancien.svg) *License:* unknown *Contributors:* User:Jimmy44

**Immagine:Flag of Catalonia.svg** *Source:* [http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=File:Flag\\_of\\_Catalonia.svg](http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=File:Flag_of_Catalonia.svg) *License:* unknown *Contributors:* Adrille, Bastique, Darz Mol, Ebrenc, Gabri-co, George McFinnigan, HansenBCN, Huhunqu, Joan Puigbarcell, Martorell, Mattes, Millars, Nightstallion, Pau, PavelD, Pmmollet, ThomasPusch, Vriullop, 11 anonymous edits

**Immagine:Flag of Spain.svg** *Source:* [http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=File:Flag\\_of\\_Spain.svg](http://it.wikipedia.org/w/index.php?title=File:Flag_of_Spain.svg) *License:* Public Domain *Contributors:* Pedro A. Gracia Fajardo, escudo de Manual de Imagen Institucional de la Administración General del Estado

# Licenza

---

Creative Commons Attribution-Share Alike 3.0 Unported  
<http://creativecommons.org/licenses/by-sa/3.0/>